

AgroNotizie®

le novità per l'agricoltura



Colture Prezzi e mercati Finanziamenti Partner Video Fotogallery Speciali Rubriche Eventi Newsletter

ECONOMIA e POLITICA **METEO** **AGRIMECCANICA** **FERTILIZZANTI** **DIFESA e DISERBO** **VIVAISMO e SEMENTI** **ZOOTECNIA** **BIOENERGIE**



2017

18

DIC

Aflatossine, i primi risultati delle prove in campo del progetto Gira

Presentati i dati della sperimentazione del Pif attivato in lucchesia per ridurre il rischio di micotossine nella filiera agrozootecnica, che ha mostrato una significativa riduzione dello sviluppo di ceppi tossigeni di *Aspergillus flavus* in colture trattate con Af-X1



Una pannocchia di mais infestata da *Aspergillus flavus*, principale responsabile della contaminazione da aflatossine

Fonte foto: Luigi De Martino - Università di Pisa

Arrivano i **primi risultati del Pif Gira per la piana lucchese**, il progetto integrato di filiera presentato a giugno dal Comune di Capannori, che si propone di ridurre il rischio di aflatossine e di certificare la qualità dei prodotti zootecnici lucchesi.

Il progetto prevede la sperimentazione di due metodi: la **lotta** in campo all'*Aspergillus flavus*, uno dei principali funghi responsabili della contaminazione da aflatossine e l'**uso** dell'**ozono** per preservare o **sanificare** i **prodotti** dalla contaminazione con un impianto pilota da usare a livello aziendale.

Ora il comune di Capannori rende noti i primi risultati relativi alla **sperimentazione di campo**, basata sul controllo di *Aspergillus flavus* con **AF-X1**, un ceppo di *Apergillus* che non produce tossine, selezionato dall'università cattolica di Piacenza e commercializzato da **Dupont Pioneer**, che si comporta da antagonista degli altri ceppi fungini impedendone lo sviluppo.

AF-X1 è un prodotto a base di un fungo già presente in natura e che si è dimostrato **non pericoloso per la fauna**

spontanea inclusi gli uccelli mammiferi ed api.

Prodotti simili a base di ceppi atossigeni, come **Aflaguard®** o **Aflasafe™** sono già usati in altri paesi come gli **Stati Uniti** e la **Nigeria**, distribuendoli sulla coltura tra l'inizio della levata (stadio 8-10 foglie) fino all'emissione del pennacchio in modo da diffondere nell'ambiente colturale i ceppi fungini antagonisti e limitare così l'accumulo delle aflatossine.

In Italia le **prove in vitro** effettuate dall'**università cattolica di Piacenza** con **AF-X1** hanno mostrato una **riduzione** di accumulo di **aflatossine** tra l'**85%** e il **93%**, mentre le **prove di campo** hanno fatto registrare una **riduzione** della contaminazione tra l'**80%** e il **92%**.

Prove che sono state presentate anche a Capannori nell'ambito del progetto Gira a inizio dicembre in un incontro rivolto a tecnici e agricoltori in cui è stata invitata la prof.ssa **Paola Battilani**, docente in Difesa delle derrate alimentari presso l'università cattolica di Piacenza e autore del brevetto relativo al prodotto biologico AF-X1.

Per le **prove in campo** del **Pif Gira**, i primi risultati sono stati riportati dal professor **Giovanni Vannacci**, dell'**università di Pisa** responsabile delle prove di valutazione del sistema di gestione del rischio fitosanitario del progetto.

*"Nel corso degli ultimi anni – ha detto Vannacci – sono state sviluppate **diverse strategie** per il **contenimento delle micotossine** durante il ciclo colturale del mais. In particolare modo, sono stati fatti importanti progressi nel controllo biologico dei funghi che le producono".*

*"La strategia di **controllo biologico** da noi testata – ha spiegato il professore – è basata sull'applicazione in pieno campo di popolazioni atossigene di *Aspergillus flavus* che possono andare a sostituire, attraverso competizione specifica, le popolazioni di *Aspergillus flavus* tossigene. In ecologia si parla di occupazione della nicchia ecologica da parte del competitore".*

Nello specifico sono state condotte **due prove** in campo con **mais ibrido** con classi Fao differenti (**400 e 600**) nella **piana Pisana** e in **lucchisia** nel comune di Capannori.

Due appezzamenti di terreno, ognuno seminato con classi differenti, sono stati **trattati** con **AF-X1** alla dose di 25 kg a ettaro. **Altri due appezzamenti**, seminati con gli stessi mais, **non** sono stati **trattati** per poter così valutare l'efficacia del trattamento.

I risultati emersi sono molto positivi e incoraggianti, come ha sottolineato il professor Vannacci. Le **popolazioni di *Aspergillus flavus*** tossigene erano infatti **molto meno elevate** nel **mais** proveniente dai terreni **trattati** con AF-X1 rispetto a quello raccolto sui terreni non trattati.

Circa l'80% di tutta la granella raccolta, sia dagli appezzamenti trattati che da quelli non trattati, era infetta da ***Aspergillus flavus***, ma nelle **prove trattate** più del **99%** delle **popolazioni** di *Aspergillus* risultavano **atossigene**.

Al contrario nella granella proveniente dalle parcelle non trattate sono state osservate elevate popolazioni di ceppi tossigeni.

Risultati questi che, come ha commentato Vannacci, confermano la **validità** del **trattamento AF-X1** per il contenimento di *Aspergillus flavus* con **ottime prospettive** per un importante abbattimento delle concentrazioni in micotossine nel mais.

Fonte: Comune di Capannori

Tag: **BIOLOGICO** **DIFESA** **MICOTOSSINE** **MAIS**



COMMUNITY IMAGELINE

L'agricoltura per me



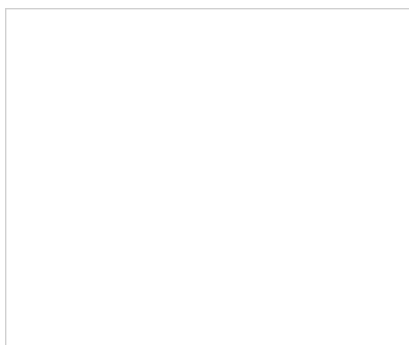


**CONSENTITO IN
AGRICOLTURA
BIOLOGICA**

Leggi notizie, approfondimenti tecnici, **consigli agronomici** e previsioni meteo personalizzate

[REGISTRATI GRATIS](#)

e riceverai la newsletter settimanale



Altri articoli relativi a:

Aziende, enti e associazioni

- Comune di Capannori
- Du Pont De Nemours Italiana
- Università Cattolica del Sacro Cuore :: Sede di Piacenza e Cremona
- Università degli Studi di Pisa :: Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner





Ti potrebbero interessare anche...



La bio-borsa del 19 luglio 2018



Aflatossine, i nuovi risultati del progetto Gira



Mercati, news dall'estero



Mosca dell'olivo, prevenire è meglio che curare

I più letti della sezione **DIFESA E DISERBO**

19 LUG DIFESA E DISERBO

Tutti contro il glifosate: sostituirlo con "tanti piccoli martelli"

17 LUG DIFESA E DISERBO

Parola d'ordine: prevenzione

27 GIU DIFESA E DISERBO

Avviso ai naviganti n° 34. Attenzione: sui neonicotinoidi l'Italia gioca d'anticipo

21 FEB DIFESA E DISERBO

Zorvec, l'antiperonosporico che rivoluziona la difesa della vite

11 LUG DIFESA E DISERBO

Avviso ai naviganti n° 35. Stop ai neonicotinoidi: risposte alle domande più frequenti

18 LUG DIFESA E DISERBO

Ricordiamola così

TROVA LE NOTIZIE CON LA
RICERCA AVANZATA

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI

Culture

Prezzi e mercati

Meteo

Finanziamenti

Partner

News Partner

Partner Image Line

Newsletter

Archivio articoli

Chi siamo

Link

RSS

Pubblicità

Contatti

Video

Fotogallery

Speciali

Rubriche

Aziende

News aziende

Eventi

Ricerca articoli

Attualità

Normativa

Tecnica

Editoriali

Approfondimenti

Ultimi Post dal Forum

Ricetta Bliase per fusarium
23/07/2018 - 11:45

Paulownia truffa o non truffa??
13/07/2018 - 18:51

Taktik
10/07/2018 - 13:18

Legge: si può usare un capannone ...
7/07/2018 - 15:05

Scelta forbici da potatura
30/06/2018 - 20:53

News da Twitter

Tweet di @agronotizie



AgroNotizie
@agronotizie

News su #digitalfarming #agricolturadigitale - cc
@Osserv_Digital #OSAF18 #EIMA2018
#AgriPerMe @ImageLine1504

23m



AgroNotizie
@agronotizie

Innovazione e sostenibilità, nasce il City Lab di
Milano ift.tt/2mDvQ7i

Incorpora

Visualizza su Twitter

Community

L'agricoltura per me Forum Blog

Segui AgroNotizie



© copyright AgroNotizie srl Unipersonale e fonti indicate • P.IVA IT 02075310397

[Disclaimer](#) [Termini e condizioni](#) [Privacy Policy](#)

Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.
Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che figurano nell'etichetta ministeriale.

Le immagini utilizzate in corrispondenza degli articoli sono di proprietà dei rispettivi autori, segnalati nel nome del file o nella dicitura relativa alla fonte dell'immagine. La licenza relativa all'immagine è riportata al link indicato o nella pagina del profilo pubblico dell'autore.

Iscrizione nel Registro della Stampa del Tribunale di Ravenna al n° 1242 del 25/11/2004.

© marchi registrati Image Line dal 1990

Vuoi rivedere questa pagina online?

Inquadra il QR Code qui sotto con il tuo smartphone

